

Cina, il fallimento della politica zero covid è il fallimento dei vaccini cinesi

diogeneonline.info/cina-il-fallimento-della-politica-zero-covid-e-il-fallimento-dei-vaccini-cinesi/

7 dicembre 2022



Durante l'epidemia iniziale di Covid-19, la Cina ha scoraggiato l'uso di vaccini internazionali Moderna e Pfizer promuovendo il suo vaccino prodotto all'interno, il Sincovac. Ripetute ondate di Covid in Cina, insieme alla testata e comprovata mancanza di efficacia dei suoi vaccini, hanno creato un problema per i suoi stessi cittadini e per le persone in tutto il mondo.

Lo riferisce il quotidiano The Singapore Post, che aggiunge: "Studi recenti mostrano che i vaccini cinesi come Sinovac sono stati efficaci solo fino al 61% contro i decessi e il 55% contro i ricoveri, mentre Moderna e Pfizer sono andati molto meglio con una protezione del 90% da entrambi".

Inoltre, quando i produttori globali si stavano concentrando sulla produzione di vaccini, la Cina era impegnata a diffamare e fare propaganda contro l'efficacia dei vaccini a mRNA, ribadisce sempre il Singapore Post. I vaccini tradizionali hanno impiantato un germe indebolito o inattivato nei nostri corpi, tuttavia, i vaccini a mRNA insegnano alle cellule come produrre una proteina che innesca una risposta immunitaria se qualcuno viene infettato, afferma il rapporto. Uno studio di Lancet ha indicato che Sincovac stava producendo vaccini a cellule T più deboli e non era in grado di fornire protezione contro il virus mortale.

Ricerche come questa hanno sollevato preoccupazioni nel grande pubblico con conseguente rifiuto di massa dei vaccini cinesi e quindi le autorità cinesi non sono state in grado di vaccinare la numerosa popolazione, arrivando alla fine a una politica estrema di Zero Covid, che ha prodotto i danni conosciuti.

In paesi come la Turchia che hanno accettato i vaccini cinesi CoronaVac di Sincovac Biotech questi prodotti non sono stati accolti bene dalla popolazione locale, a causa della sfiducia nella ricerca cinese e dei casi di manomissione dei dati in cui la Cina era stata coinvolta solo per vendere i suoi vaccini a livello internazionale.

L'Indonesia nel dicembre 2020 aveva dichiarato il 97% di efficacia dai vaccini cinesi, salvo poi cambiare idea nel 2021 affermando che la loro efficacia era solo del 65%. Allo stesso modo, la dichiarazione del Brasile sull'efficacia del prodotto cinese era del 78%, ma successivamente è cambiata al 50,4%.

Anche Thailandia e Indonesia hanno revocato i vaccini cinesi che stavano somministrando al grande pubblico e li hanno sostituiti con AstraZeneca. Sebbene, per i suoi operatori sanitari, le dosi di Moderna siano state erogate poiché stavano affrontando la morte anche dopo essere stati completamente vaccinati dal vaccino di Sincovac. Anche la Malesia ha successivamente annunciato che presto sostituirà anche i suoi vaccini con i vaccini Pfizer.

Secondo il rapporto, tutti questi tentativi di manomissione dei dati alla fine non sono stati in grado di nascondere l'incapacità dei vaccini cinesi di fornire protezione contro la malattia. Ma ora che il vaccino ha raggiunto il mercato internazionale è diventato un problema oltre i confini della Cina, il che ha provocato il peggioramento dell'immagine già intaccata della Cina a livello globale.

